

Come è andata a finire "I COMMERCIALISTI"

di Luca Chianca

collaborazione di Alessia Marzi

immagini Alfredo Farina

montaggio Emanuele Redondi

FONTE

Il 2 maggio 2018, a due mesi dalle elezioni, la cognata di Alberto Di Rubba, Vanessa Servalli, apre una società la Vadolive Srl. Dopo soli otto giorni il gruppo parlamentare al Senato della Lega di Salvini sottoscrive con lei un contratto da 480mila euro.

LUCA CHIANCA

Per fare che cosa?

FONTE

Teoricamente per comunicare le attività del gruppo sui canali social.

LUCA CHIANCA

Ma scusi: la cognata di Di Rubba che lavoro fa?

FONTE

Che io sappia ha un bar a Clusone in provincia di Bergamo.

VANESSA SERVALLI – COGNATA DI DI RUBBA

Non sono tenuta a rispondere.

LUCA CHIANCA

Dopo otto giorni, avevate un contratto da parte del gruppo della Lega al Senato.

VANESSA SERVALLI – COGNATA DI DI RUBBA

Io non sono tenuta a rispondere.

LUCA CHIANCA

Lei non sa nulla o l'hanno messa lì e poi hanno fatto gli altri? Questo volevo capire. Lei lavora nel campo dei social, della comunicazione? Cioè come fa lei a far aprire una società e ad avere un contratto da 480mila euro con il gruppo del Senato...

FONTE

Il contratto è stato interrotto dopo qualche mese, ma una parte dei soldi incassati dal gruppo della Lega sono poi stati girati ad alcuni membri dello staff del ministro Salvini che però già all'epoca avrebbero dovuto avere un incarico fiduciario presso il Ministero. Parliamo di 87 mila euro.

LUCA CHIANCA

Nello staff di Salvini chi c'è per esempio?

FONTE

Ehm, per esempio Luca Morisi, il consigliere del Ministro Salvini, il guru della comunicazione.

ALESSIA MARZI

Senatore Romeo?

MASSIMILIANO ROMEO – CAPOGRUPPO LEGA SALVINI PREMIER AL SENATO

Eh stiamo aspettando Matteo Salvini.

ALESSIA MARZI

Perché avete sottoscritto un contratto da 480 mila euro con la Vadolive, la società della cognata di Alberto Di Rubba, commercialista della Lega. Una società che non aveva esperienza.

MASSIMILIANO ROMEO – CAPOGRUPPO LEGA SALVINI PREMIER AL SENATO

Stiamo andando...

ALESSIA MARZI

...due mesi dopo le elezioni del 4 marzo.

MASSIMILIANO ROMEO – CAPOGRUPPO LEGA SALVINI PREMIER AL SENATO

...a votare lo Sblocca Cantieri... Parliamo di cose utili.

ALESSIA MARZI

Questi soldi sono serviti a pagare il guru della Lega Luca Morisi...

MASSIMILIANO ROMEO – CAPOGRUPPO LEGA SALVINI PREMIER AL SENATO

Buona giornata a tutti, buon lavoro. Grazie. Buongiorno.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Avevamo dato anche conto degli esiti delle indagini della magistratura che cercava parte dei 49 milioni di euro di rimborsi elettorali della Lega. Ecco. Il giorno dopo il tesoriere Centemero ha annunciato querela contro Report. È un suo diritto querelare, ma è un diritto dei cittadini è di essere informati. Il tesoriere Centemero ci ha accusati di aver "mistificato la realtà. La solita narrativa fatta di omissioni, imprecisioni e pure invenzioni salvo poi specificare che probabilmente è tutto legale". Ora. È vero che abbiamo detto "probabilmente è tutto legale", ma siamo stati forse troppo ottimisti. Abbiamo scoperto il giorno dopo, che il procuratore aggiunto Francesco Pinto della Procura di Genova, aveva aperto già un'indagine su questo che avevamo raccontato e ha anche acquisito il nostro filmato. Che cosa è successo? Che viene stipulato un contratto da 480 mila euro, dal gruppo parlamentare della Lega Salvini Premier al Senato con la società che era stata aperta appena otto giorni prima e faceva riferimento alla cognata del commercialista della Lega, Alberto Di Rubba. Questo contratto serviva per divulgare le attività istituzionali del gruppo parlamentare sui social. Peccato che però, questa signora, faceva di professione la barista. Ora. È legale tutto questo? Sì, perché la legge consente ai gruppi parlamentari di affidare milioni di euro direttamente a chi dicono loro - anche a una barista - purché però vengano spesi per le attività istituzionali del gruppo. Noi sappiamo che una tranche di questo denaro è rientrato nella disponibilità dello staff del ministro dell'Interno. Per fare cosa? Perché la propaganda politica sarebbe vietata. Noi lo abbiamo chiesto; non abbiamo ancora avuto risposta. Come abbiamo chiesto perché - se si tratta di professionisti in gamba e lo sono quelli dello staff del ministro - non è stato fatto un contratto direttamente a loro? Non sono stati pagati direttamente loro e si è deciso di passare attraverso una società di comodo? Anche a questo, a distanza di una settimana, non abbiamo avuto risposta.